



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE INCENTIVI ENERGIA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'Avviso pubblico denominato "Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica - Avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)" ("Avviso"), del 3 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 260 del 7 novembre 2022 dalla Direzione Generale Incentivi Energia (DG IE) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ("MASE", già Ministero della Transizione Ecologica) in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Operativo Nazionale "Imprese e Competitività" 2014-2020 (PON IC);

VISTO l'articolo 4 del predetto Avviso, che stabilisce che i contributi sono concessi sulla base di una procedura "a sportello" sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, complessivamente pari ad euro 320 milioni (trecentoventi milioni/00), di cui una quota pari al 50 per cento, per complessivi 160 milioni (centosessanta milioni/00) di euro, è riservata agli interventi su edifici situati nei territori del Mezzogiorno;

VISTO, in particolare, l'articolo 5.1.4 del sopracitato Avviso, che prevede che le istanze di concessione di contributo possono essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma informatica denominata "CSE 2022", accessibile all'indirizzo <https://presentazione-domanda.cse2022.it>, dalle ore 10.00 alle ore 17.00 di tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, a decorrere dal 30 novembre 2022, secondo le modalità indicate dal medesimo articolo;

VISTO, altresì, l'articolo 6.2 dell'Avviso che prevede che, fermo restando il termine ultimo di presentazione delle istanze del 28 febbraio 2023, i contributi sono concessi nei limiti della dotazione finanziaria individuata dall'articolo 4.1 dell'Avviso, tenuto conto della riserva in favore delle Regioni del Mezzogiorno di cui all'articolo 4.2 e che il primo intervento non ammissibile al contributo sarà quello in relazione al quale non saranno disponibili, all'esito della verifica della relativa istanza di concessione di contributo, risorse almeno pari all'importo complessivo delle spese ammissibili, come individuate nella istanza medesima;

VISTE le istanze di concessione del contributo presentate tra le ore 10.00 e le ore 17.00 del giorno 17/01/2023;

CONSIDERATO che, nel contesto delle anzidette istanze di concessione, le Amministrazioni comunali hanno, tra l'altro, accettato tutti i termini e le condizioni previsti dall'Avviso, sia per quanto attiene alla fase antecedente alla eventuale assegnazione del contributo, sia per le fasi successive a tale assegnazione;

CONSIDERATO l'esito della verifica istruttoria avente ad oggetto le suddette istanze;

CONSIDERATO che nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Avviso vi sono ancora risorse disponibili;

RITENUTO, pertanto, di definire l'elenco delle istanze di concessione ammesse al contributo;



DECRETA

Articolo 1 (Concessione del contributo)

1. Sono ammesse al contributo le istanze presentate tra le ore 10.00 e le ore 17.00 del giorno 17/01/2023 riportate nell'elenco allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, contrassegnate dall'esito "ammissibile finanziabile". Il totale del contributo concesso è pari a un importo di euro 1.864.773,66, che trova capienza nelle risorse disponibili, così come quantificate dall'articolo 4 dell'Avviso.

Articolo 2 (Verifiche e controlli)

1. La concessione del contributo, nonché la successiva erogazione dello stesso, lasciano salve e impregiudicate le attività di verifica e controllo del MASE sulle dichiarazioni rese dalle Amministrazioni comunali all'atto della presentazione dell'istanza di concessione del contributo, nonché, se del caso, sulle dichiarazioni rese e la documentazione prodotta nel contesto della richiesta di accredito del contributo stesso.

2. Nell'ambito dei controlli sui contributi concessi a valere su risorse dell'Unione europea, il MASE ed i competenti organi nazionali e unionali possono effettuare verifiche presso i soggetti beneficiari allo scopo di accertare la realizzazione fisica dell'intervento, la conformità della spesa alla normativa nazionale e comunitaria e al PON IC, il rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

3. Resta ferma la facoltà, da parte del MASE, di disporre controlli e di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e informazioni in merito all'intervento finanziato e ai relativi stati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario.

Articolo 3 (Obblighi dei beneficiari dei contributi)

1. I beneficiari dei contributi concessi con il presente decreto si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 8 dell'Avviso, qui da intendersi integralmente riportato e, ai fini dell'accredito del contributo, all'invio della documentazione elencata all'art. 9 entro i termini ivi previsti.

Articolo 4 (Revoca del contributo concesso – rinuncia al contributo concesso)

1. Qualora, all'esito delle verifiche e dei controlli effettuati ai sensi dell'articolo precedente, il MASE dovesse riscontrare difformità rispetto a quanto previsto dall'Avviso e/o dalla normativa nazionale e unionale di riferimento, nonché una delle violazioni elencate all'art. 11 dell'Avviso, qui da intendersi integralmente richiamato, può procedere alla revoca del contributo concesso, dandone comunicazione al beneficiario tramite la notifica dell'avvio del procedimento di revoca.

2. Il beneficiario può rinunciare al contributo assegnato dandone comunicazione scritta al MASE a mezzo Posta Elettronica Certificata.



3. La rinuncia determina la decadenza dall'assegnazione del contributo a partire dalla data di ricezione, da parte del MASE, della relativa comunicazione.

4. In tutti i casi di revoca, totale o parziale, del contributo, o di rinuncia allo stesso, il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente già ricevute, aumentate degli interessi legali maturati dalla data di restituzione tramite accredito sul conto corrente IGRUE n. IT23B0100003245348200001726, con la seguente causale: Restituzione contributo per il progetto (CUP) per revoca totale o parziale o rinuncia dello stesso

Articolo 5 (Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto, si rinvia ai termini e alle condizioni indicati nell'Avviso, il cui contenuto si intende qui integralmente riportato.

Il Direttore Generale

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii



Elenco istanze ammesse al contributo n. 27

Ordine	Protocollo e data trasmissione istanza	Codice progetto	Amministrazione Comunale	Area geografica di riferimento (Sud / Centro Nord)	Contributo concesso	Esito (Finanziabile / non finanziabile)	Motivazione non finanziabilità
430	CSEAT0000004 17/01/2023	36FEF048	SESSAME	Centro - Nord	248.100,00	Ammissibile finanziabile	
431	CSECO0000005 17/01/2023	2804AD84	CADORAGO	Centro - Nord	97.000,00	Ammissibile finanziabile	
432	CSEPD0000011 17/01/2023	21F5D4FC	BAONE	Centro - Nord	187.608,32	Ammissibile finanziabile	
433	CSETO0000019 17/01/2023	D0287514	NONE	Centro - Nord	158.781,78	Ammissibile finanziabile	
434	CSELE0000039 17/01/2023	98886A9A	PARABITA	Sud	188.734,00	Ammissibile finanziabile	
435	CSECT0000004 17/01/2023	169BAE85	SANTA MARIA DI LICODIA	Sud	237.168,00	Ammissibile finanziabile	
436	CSEAL0000010 17/01/2023	75864D66	MONTECHIARO D'ACQUI	Centro - Nord	187.270,00	Ammissibile finanziabile	
437	CSEIS0000007 17/01/2023	F7B7582B	CAPRACOTTA	Sud	161.792,73	Ammissibile finanziabile	
438	CSETO0000020 17/01/2023	6B69466A	BUSSOLENO	Centro - Nord	210.923,74	Ammissibile finanziabile	
439	CSERC0000008 17/01/2023	F379CDD7	RIZZICONI	Sud	187.395,09	Ammissibile finanziabile	